

# IO, PAPÀ E ALTRI DISASTRI

LIA LEVI

Illustrazioni di Sara Menetti

Pagine: 150

ISBN: 9788856669862

Anno di pubblicazione: 2019

Piemme - Il Battello a Vapore

## L'AUTRICE

Lia Levi è nata a Pisa nel 1931 da una famiglia piemontese di origine ebraica, ma vive a Roma. Da bambina ha vissuto l'esperienza delle persecuzioni razziali e, una volta adulta, dopo una lunga carriera come giornalista è diventata scrittrice "della memoria". Con la pubblicazione del suo primo romanzo testimonianza, *Una bambina e basta*, ha vinto nel 1994 il *Premio Elsa Morante* opera prima; nel 2018 ha ricevuto il *Premio Strega Giovani* per *Questa sera è già domani*. Autrice di libri per adulti e bambini, per Piemme ha pubblicato anche *Il giorno della memoria spigato ai miei nipoti* e *Dal pianto al sorriso*.



## LA STORIA

Carlotta ha otto anni, sua sorella Sofia dieci, il cane Giano non si sa, perché per lui non si organizzano feste di compleanno. I loro genitori lavorano molto, ma sono sempre attenti alle esigenze delle due figlie: la famiglia ha equilibri e abitudini ben consolidate. Ma cosa succede se un giorno la mamma riceve una promozione e il papà perde il lavoro e decide di occuparsi della casa e delle figlie? Be', si arriva un po' in ritardo a scuola, si mangia del pollo alle mele, e Giano scappa... Ma non preoccupatevi, è solo una questione di organizzazione!

## ITEMI

Il libro racconta in modo ironico e leggero le **difficoltà quotidiane di una famiglia moderna**: riuscire a incastrare gli impegni lavorativi e genitoriali non è sempre facile, le giornate sono intense e i doveri sembrano moltiplicarsi. Le figure del padre e della madre delineate da Lia Levi sono **realistiche**: frenetiche nella gestione familiare, sono però anche **esempi virtuosi** di collaborazione. La protagonista descrive con ironia i tentativi del padre di creare un nuovo equilibrio dopo la promozione della moglie a un incarico che la porta a stare lontana per molto tempo, ne apprezza gli sforzi e rimane stupita dai commenti di una vicina circa le cose da donne. Questo libro infatti scardina con leggerezza gli **stereotipi di genere**: la madre in carriera non trascura la famiglia per dedicarsi ciecamente al lavoro, ma è cosciente di aver affidato parte del compito di cura al marito, che vive questo nuovo ruolo come una normale conseguenza di un cambiamento, senza che questo comporti una demascolinizzazione o un annullamento delle proprie aspirazioni.

Emerge inoltre chiaramente l'invito a **perseguire i propri sogni** e le proprie **inclinazioni**: agli occhi di Carlotta, Sofia è una ragazzina dotata, con molte capacità che la renderebbero perfetta come professionista in vari settori; la madre è una professionista che cresce nel suo lavoro grazie alle proprie abilità e al supporto della famiglia; il padre sfrutta il tempo ritrovato dopo il licenziamento per iniziare il lavoro di scrittore. Si può riflettere con le bambine e i bambini anche sul fatto che dei **cambiamenti** a volte inattesi possono portare nuova linfa e nuove opportunità nella vita delle persone: un invito ad affrontare le situazioni non previste con **fiducia**.

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Carlotta ha otto anni, sua sorella Sofia dieci, si vogliono bene anche se a volte non vanno d'accordo. Tu hai una sorella o un fratello? Oppure una cugina o un cugino? C'è qualcosa che vi piace fare insieme?
- Sofia accusa Carlotta di non essere sensibile, ma lei non è d'accordo perché si commuove quando qualcuno sta male. Cosa significa per te "essere sensibile"?
- Quando la mamma di Carlotta e Sofia riceve la promozione e il papà perde il lavoro, i ruoli e le abitudini nella loro famiglia cambiano. Nella tua ognuno ha un compito preciso oppure vi scambiate i ruoli in base al bisogno? C'è qualcosa che ti piace fare per aiutare in casa?
- La Sora Fernanda è convinta che fare la lavatrice sia una cosa "da donne". Tu pensi che esistano compiti che possano fare meglio gli uomini e mansioni più adatte alle donne? Confrontati con le compagne e i compagni: fate degli esempi e spiegate il perché.



- Quando il cane Giano scappa, Carlotta si spaventa tanto da svenire. Ci sono delle occasioni in cui hai provato paura? Come si è manifestata la paura? Come hai reagito per superarla? Prima delle gare Stella è molto agitata e nervosa, ha paura di sbagliare gli esercizi. Per fortuna le sue compagne di squadra la aiutano a distrarsi e alleviano la sua tensione. Cosa fai quando provi agitazione? Come superi questi momenti? Ti capita di chiedere aiuto a qualcuno per farlo?
- Durante la recita, Matteo non riesce a pronunciare il discorso per l'emozione, ma Carlotta è pronta ad aiutarlo e trasforma quel momento di difficoltà in un gioco. Racconta un momento in cui qualcosa non è andato come previsto. Che cosa è successo? Ti è venuto in aiuto qualcuno? Chi? In che modo?



## 1. AUDIO E VIDEO

Quando le due sorelle si nascondono dietro una tenda per origliare una discussione tra i genitori, Carlotta si ricorda di una volta in cui guardando un film era mancato l'audio. Mettete in scena anche voi delle conversazioni senza audio o video.

- Dividetevi in coppie, immaginate una scena e scrivete due dialoghi: concentratevi sulle emozioni che volete trasmettere

1) Situazione: .....

.....

.....

.....

### Dialogo a due voci

A: .....

B: .....

A: .....

.....

B: .....

.....

A: .....

B: .....

2) Situazione: .....

.....  
.....  
.....

**Dialogo a due voci**

A: .....

B: .....

A: .....

B: .....

A: .....

B: .....

- Con l'aiuto di un adulto, registrate un video in cui recitate il primo dialogo. Poi mostratelo alle compagne e ai compagni senza l'audio. Riescono a capire le emozioni che avevate in mente?
- Recitate il secondo dialogo e registratelo come una nota vocale: poi chiedete alle vostre compagne e compagni di immaginare e mimare la scena che hanno solo sentito.



### 3. DOLCE E SALATO

- Carlotta racconta le cose belle e quelle brutte che le accadono chiamandole "zucchero" e "sale". Pensa alla tua ultima settimana e dividi gli avvenimenti come farebbe Carlotta.

Zucchero

Sale

.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

- Però non tutto è solo *zucchero* o solo *sale*: per esempio il rapporto tra il papà e la lavatrice prima era *sale*, ma a poco a poco è diventato *zucchero*. Ci sono delle situazioni e delle emozioni che sono un po' entrambe le cose, oppure prima erano in un modo e poi sono cambiate? Raccontale e spiega il perché.

Zucchero e Sale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....